

Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 245 in data 22-01-2018

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "C.V.A. S.P.A. A S.U.", DI CHÂTILLON, PER LA SOSTITUZIONE DEL TRATTO DI MONTE DELLE CONDOTTE FORZATE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DI CHAVONNE, NEI COMUNI DI AYMAVILLES E DI VILLENEUVE.

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 3 marzo 2017 l'Impresa "C.V.A. S.p.A. a s.u." di Châtillon, Partita I.V.A. 01013130073, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per la sostituzione del tratto di monte delle condotte forzate a servizio dell'impianto idroelettrico di Chavonne, nei Comuni di Aymavilles e Villeneuve;

considerato che con nota prot. n. 1895 in data 13 marzo 2017 è stata comunicata all'Impresa proponente, in ottemperanza al punto 14.4 del decreto interministeriale 10 settembre 2010, l'improcedibilità della richiesta di autorizzazione per mancanza della documentazione prescritta;

considerato che, a seguito delle integrazioni presentate in data 29 marzo 2017, con nota prot. n. 2599 in data 5 aprile 2017 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e contestualmente è stato chiesto all'Impresa stessa di trasmettere, ai soggetti interessati, l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui fondi inseriti nel "Piano particellare di esproprio", al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

dato atto che con nota prot. n. 2648 in data 6 aprile 2017 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che l'intervento in oggetto, a seguito di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, con PD n. 631 del 14 febbraio 2017, è stato dichiarato non assoggettabile alla procedura di valutazione ambientale;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 20 aprile 2017, nel quale è stato dato atto che i lavori della Conferenza stessa sono stati sospesi in attesa di integrazioni richieste all'Impresa proponente;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 4637 in data 20 aprile 2017, con la quale l'ARPA ha espresso parere favorevole in merito al rumore ambientale, ma ha richiesto il calcolo delle fasce di rispetto per la linea elettrica oggetto di spostamento;
- prot. n. 4791 in data 21 aprile 2017, con la quale la Struttura infrastrutture funiviarie ha comunicato che le opere in progetto non interferiscono con le piste da sci e gli impianti a fune in servizio pubblico esistenti o pianificati;
- prot. n. 5016 in data 21 aprile 2017, con la quale la Struttura aree protette ha comunicato che l'intervento in oggetto non ricade all'interno del sito Natura 2000 IT1205030 Pont d'Ael e non interferisce con habitat e specie segnalati nel sito stesso;

- prot. n. 3979 in data 25 maggio 2017, con la quale la Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria ha trasmesso la nota, erroneamente inviata alla stessa da parte del Comando Marittimo Nord in data 11 aprile 2017, concernete il nulla osta, ai soli fini militari, alla realizzazione degli interventi previsti;
- prot. n. M_D.AMI001 in data 26 maggio 2017, con la quale il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare ha comunicato che l'intervento in oggetto non interferisce con sedimenti/infrastrutture intestati alla forza armata stessa e ha trasmesso il proprio nulla osta all'esecuzione dei lavori;
- prot. n. 4246 in data 12 giugno 2017, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto;
- prot. n. ATP-AO Ind. CI.7.6.4.1 del 20 giugno 2017, con la quale il Comando Militare esercito Valle d'Aosta ha fornito il proprio parere favorevole, ai fini demaniali e militari di competenza, all'esecuzione degli interventi;

dato atto che con nota prot. n. 3443 in data 28 aprile 2017 è stato comunicato all'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - che durante la riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 20 aprile 2017, l'Impresa proponente è stata invitata a inoltrare l'apposita istanza per l'ottenimento del parere del predetto Ente;

dato atto che con nota prot. n. 3527 in data 2 maggio 2017 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo, a far data dal 20 aprile 2017, ed è stato chiesto l'espletamento degli adempimenti necessari alla conclusione del medesimo;

preso atto della nota prot. n. 1542C in data 21 settembre 2017, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi;

dato atto che con nota prot. n. 11439 in data 27 settembre 2017, è stata comunicata all'Impresa proponente l'impossibilità di riavviare il procedimento in quanto le integrazioni trasmesse sono risultate incomplete;

preso atto della nota prot. n. 1936J in data 6 dicembre 2017, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso il nulla osta di ENAC alla realizzazione degli interventi in progetto;

dato atto che con nota prot. n. 19360 in data 6 dicembre 2017, è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione in oggetto;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 21 dicembre 2017, nel corso della quale la Conferenza stessa ha espresso una valutazione tecnica positiva del progetto in esame, subordinando il rilascio del provvedimento autorizzativo al rilascio del parere da parte della Struttura forestazione e sentieristica;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 8186 in data 22 dicembre 2017, con la quale la Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria ha trasmesso la nota, erroneamente inviata alla stessa da parte del Comando Marittimo Nord in data 19 dicembre 2017, concernete il nulla osta, ai soli fini militari, alla realizzazione degli interventi previsti;

- prot. n. 4246 in data 12 giugno 2017, con la quale la Struttura forestazione e sentieristica ha espresso parere favorevole, con condizioni, alla realizzazione dell'intervento in progetto;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree dei Comuni di Aymavilles e di Villeneuve indicate nel "Piano particellare di esproprio" allegato al progetto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25 ottobre 2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "C.V.A. S.p.A. a s.u." di Châtillon, Partita I.V.A. 01013130073, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la sostituzione del tratto di monte delle condotte forzate a servizio dell'impianto idroelettrico di Chavonne, nei Comuni di Aymavilles e di Villeneuve, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 20 aprile e del 21 dicembre 2017;

2. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui beni individuati nel "Piano particellare di esproprio" allegato al progetto;
3. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nelle riunioni del 20 aprile e del 21 dicembre 2017;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - durante l'esecuzione dei lavori e all'atto della redazione dei documenti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza concernente i cantieri temporanei e mobili, dovrà essere posta particolare attenzione alla protezione delle maestranze in relazione ai fenomeni di dissesto che potenzialmente interessano le aree di cantiere;
 - dovrà essere posta particolare attenzione al ripristino ambientale delle aree al termine dei lavori, da ultimare entro un anno dall'inizio degli stessi;
 - a seguito della rimozione delle selle e dei plinti di ancoraggio del tratto di condotta forzata da dismettere e della linea elettrica da rimuovere, che dovranno essere eliminati nella porzione fuori terra, le aree dovranno essere sistemate riprofilando il terreno e curandone l'inerbimento;
 - le aree di cantiere attualmente destinate a prato dovranno essere riportate allo stato ante opera;
 - dovrà essere comunicato alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria l'avvenuto ripristino allo stato originario della linea MT che sarà temporaneamente spostata durante i lavori;
 - nel caso di utilizzo dell'elicottero nel periodo tra febbraio e la prima metà di luglio, non si dovranno sorvolare le pareti rocciose di Pont d'Ael, ma dovrà essere utilizzata quale rotta di volo la linea della condotta stessa, al fine di non arrecare disturbo alla nidificazione di specie di rapaci;
 - per i ripristini vegetazionali al termine dei lavori dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone, al fine di evitare l'introduzione nell'ambiente di flora alloctona, ai sensi della l.r. 45/2009 (Tutela della flora alpina);
 - l'Impresa autorizzata dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, in particolare nelle operazioni di demolizione, movimentazione, scarico e stoccaggio dei materiali, e provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
 - le aree occupate dal cantiere, così come le superfici interessate dal passaggio dei mezzi, dovranno essere ridotte allo stretto indispensabile ed opportunamente segnalate e perimetrate; dovrà inoltre essere garantito il passaggio lungo la rete escursionistica presente in zona, assicurando la corretta informazione al pubblico e concordando con i tecnici della Struttura forestazione e sentieristica

- le modalità esecutive anche per quanto concerne l'aggiornamento del geoportale dei sentieri;
- il materiale di risulta dovrà essere adeguatamente reimpiegato in loco e sistemato in modo da non costituire danno di natura idrogeologica, mentre l'eventuale materiale in eccesso dovrà essere smaltito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di rifiuti;
 - al termine dei lavori i terreni interessati dovranno risultare convenientemente raccordati a quelli limitrofi, livellati ed inerbiti con specie idonee al sito;
 - nei tratti in bosco dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare fenomeni di rotolamento di materiale lapideo, onde evitare conseguenti danni alla vegetazione arborea;
 - l'eventuale taglio di piante su proprietà comunale o consortile dovrà essere preceduto da regolare delibera dell'Ente proprietario e da conseguente martellata e stima da parte del personale forestale della giurisdizione, subordinato all'assegnazione dell'incarico di martellata da parte della Struttura forestazione e sentieristica;
 - le piante ingombranti il tracciato dovranno essere tagliate, ordinatamente accatastate e messe a disposizione degli aventi diritto, in luogo di facile accesso, prima dell'inizio dei lavori di scavo;
- c. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e i Comuni di Aymavilles e di Villeneuve da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- d. l'inizio dei lavori deve essere effettuato entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione e l'ultimazione degli stessi deve avvenire entro cinque anni;
- e. i termini di cui alla lettera d. possono essere prorogati, anteriormente alla scadenza, per una sola volta e per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, per comprovati motivi, nei casi di sopravvenute e documentabili circostanze o impedimenti, anche di carattere amministrativo, non dipendenti dalla volontà dell'Impresa autorizzata;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;

- h. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà comunicare il nominativo del responsabile del cantiere nonché consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alle Stazioni forestali di Aymavilles e di Villeneuve;
 - i. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate al punto 2., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;
 - j. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare contestualmente ai Comuni di Aymavilles e di Villeneuve, alle Stazioni forestali di Aymavilles e di Villeneuve, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
 - k. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso i Comuni di Aymavilles e di Villeneuve ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
 - l. l'Impresa autorizzata, prima della dichiarazione di fine lavori, dovrà trasmettere alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree;
 - m. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di Aymavilles e di Villeneuve, alle strutture regionali interessate, alle Stazioni forestali di Aymavilles e di Villeneuve, e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà ai Comuni di Aymavilles e di Villeneuve la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata, dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

Il dirigente
Mario Sorsoloni

MARIO SORSOLONI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 23/01/2018 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO